

T.help

Sistema di allarme e segnalazioni Stanza e Bagno per Hotel e strutture Sanitarie ed Assistenziali

Manuale di istruzioni

SW 1.0

Edizione 01.1 del 10/03/2016

VI RINGRAZIAMO PER AVER SCELTO UN PRODOTTO **TELEDIF ITALIA**

Per ottenere il massimo delle prestazioni e per utilizzare le caratteristiche e le funzioni del sistema **T. help** nel modo migliore, leggere attentamente questo manuale e tenerlo sempre a portata di mano per ogni eventuale consultazione.

Le principali caratteristiche del T.help sono:

- 2 Input di allarmi attivabili con chiusura o apertura di un contatto, con priorità dell'input 1
- 1 Input di Fine Allarme

Temperatura immagazzinamento:

- Messaggi informativi del tipo di allarme e relativa ubicazione
- Messaggi informativi di sistema per le funzioni di programmazione e verifica
- Telediagnosi su richiesta ed automatica (giorni, ora e minuti programmabili)
- Data e ora di sistema (RTC: Real Time Clock) con aggiornamento automatico ora legale / solare
- 2 Relè: programmabili per l'attivazione delle segnalazioni d'allarme in corso.
- Programmazione e verifica sia locale che remota con il supporto di una guida vocale in linea
- 5 numeri telefonici selezionabili in modalità ciclica fino all'avvenuta conferma

SPECIFICHE TECNICHE

Alimentazione: Da 10 a 16 Vdc Assorbimento massimo @ 12Vcc (RMS): 300 mA Assorbimento minimo @ 12Vcc (RMS): 30 mA Corrente max contatti relè: 3A @ 120Vac oppure 3A @ 24Vdc Orologio interno (RTC): Al quarzo con precisione di ± 5 minuti / anno Dimensioni scheda (senza connettori): 100 (L) x 160 (H) Dimensioni involucro plastico: 155 (L) x 184 (H) x 35 (P) mm Peso: 200 g Temperatura funzionamento: $Da + 1^{\circ}Ca + 40^{\circ}C$

INDICE

Da - 20° C a + 40° C

- A.1	MAPPA DEI COMPONENTI E SCHEMA DI COLLEGAMENTO GENERICO	.PAG.	3
- B.1	AUTOTEST	PAG.	4
- B.2	Priorita'	PAG.	4
- C.1	ESERCIZIO	PAG.	4
- C.1.1	TELEFONO LOCALE	PAG.	4
- C.1.2	ALLARME BAGNO (INPUT 1)	PAG.	5
- C.1.3	ALLARME TESTATA LETTO (INPUT 2)	PAG.	5
- C.1.4	FINE ALLARME - RESET	PAG.	5
- C.1.5	Telediagnosi	PAG.	6
- C.1.6	CHIAMATA IN INGRESSO.	PAG.	6
- C.1.7	RISPOSTA AD UNA CHIAMATA DI ALLARME	.PAG.	7
- D.1	Programmazione	PAG.	8
- D.1.1	Impostazioni di Sistema	PAG.	9
- D.1.2	ALLARME INPUT 1 E 2	PAG.	10
- D.1.3	INPUT DI FINE ALLARME - RESET	PAG.	10
- D.1.4	Telediagnosi	PAG.	10
- D.1.5	Rele'		
- D.1.6	REGISTRAZIONE MESSAGGI.		
- E.1	Precisazioni	PAG.	13
- E.1.1	Numeri telefonici.	PAG.	13
- E.1.2	IL CLI	PAG.	13
- E.1.3	TELEDIAGNOSI		
- E.1.4	Errori.	PAG.	13
- F.1	FAQ: SUGGERIMENTI E RISOLUZIONI PROBLEMI.		

A.1) MAPPA DEI COMPONENTI E SCHEMA DI COLLEGAMENTO GENERICO

Per un corretto funzionamento si consiglia d'installare il **T.help** ad almeno 2 metri di distanza da eventuali fonti di disturbi elettromagnetici: quadri di manovra, motori, relè di potenza, inverter, ecc. ed utilizzare, per i collegamenti, cavi nuovi e dedicati.

CN1 (Alimentazione)

1: Positivo (12 Vcc) 2: Negativo (Massa)

CN2 1 e 2: Telefono locale 3 e 4: Non Utilizzato

5 e 6: Non Utilizzato

7: Non Utilizzato 8: Non Utilizzato

CN3 (Contatti Allarmi)

1 e 2: Input 1 / Bagno

3 e 4: Input 2 / Testata Letto

5 e 6: Fine Allarme / Reset

7 e 8: Non Utilizzato

CN₅

1: Non Utilzzato

2: Non Utilizzato

3: Non Utilizzato

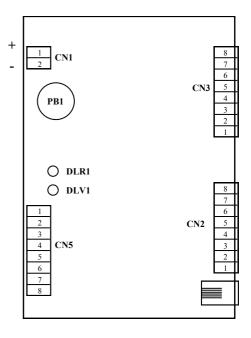
4: Non Utilizzato

5: Relè 1 n.a.

6: Relè 1 com.

7: Relè 2 n.a.

8: Relè 2 com.



DLV1: Led verde "ON" **DLR1**: Led rosso "LINE"

PB1: Batteria tampone 3V (CR2032) per mantenimento

data e ora anche in mancanza di alimentazione

FUNZIONAMENTO

Il sistema T.help ha 4 condizioni di sistema:

- 1. AUTOTEST
- 2. ESERCIZIO
- PROGRAMMAZIONE
- 4. ERRORE (ATTENZIONE)

A.1) AUTOTEST

Questa condizione è segnalata da un lampeggio del led LINE (rosso).

Alla prima accensione il T.help avvia automaticamente una procedura di autotest per verificare se sono presenti le condizioni minime per un corretto funzionamento, quali:

1. La programmazione di almeno uno dei 5 numeri telefonici destinati agli allarmi

La procedura di autotest viene eseguita ogni qualvolta si verifica una delle seguenti condizioni:

- Accensione del sistema
- Riaggancio del telefono locale dopo una cancellazione o programmazione dei numeri telefonici relativi agli allarmi
- Riaggancio del telefono locale dopo una programmazione di reset del sistema

Al termine dell'autotest il LED rosso spento indicherà che il sistema è in esercizio e funziona correttamente, se lampeggerà indicherà una condizione d'errore.

B.1) PRIORITA'

Il T.help serve gli eventi seguendo le priorità di gestione di seguito riportate :

- 1. TELEFONO LOCALE
- 2. ALLARME BAGNO INPUT 1
- 3. ALLARME CAMERA INPUT 2
- 4. TELEDIAGNOSI
- 5. CHIAMATA IN INGRESSO

Il sistema T.help, gestisce sempre prima gli eventi con priorità più alta (l'evento 1 ha maggiore priorità del 2 e così via). Se T.help sta gestendo un evento, e ne arriva uno di priorità maggiore, sospende la procedura in corso e gestisce il nuovo evento. Al termine riprende la gestione dell'evento sospeso, se ancora attivo.

C.1) ESERCIZIO

C.1.1) Telefono locale

Al sistema T.help è possibile collegare anche un telefono locale

Dal telefono locale sarà possibile:

- Programmare il T.help
- b. Verificare le programmazioni
- c. Registrare ed ascoltare il messaggio
- d. Avviare una procedura di telediagnosi su richiesta, se il sistema è a riposo

Le operazioni dal telefono locale hanno un timeout di 60 secondi tra la digitazione di un codice DTMF e il successivo: lo scadere del "Timeout" viene segnalato con il messaggio "Timeout scaduto".

C.1.2) Allarme Bagno (Input 1)

La chiamata di allarme bagno viene inoltrata attraverso l'INPUT 1, ed è sempre prioritaria rispetto all'allarme relativo all'INPUT 2.

A seguito di una chiamata d'Allarme, il sistema:

- ⇒ attiva i relè di segnalazione, per come sono stati programmati (vedi D.1.5)
- ⇒ avvia la procedura di chiamata verso i numeri programmati (vedi D.1.2)

L'utente chiamato riceve il messaggio di identificazione e provenienza dell'allarme con le istruzioni per la conferma.

La chiamata di allarme viene considerata a buon fine, cioè vengono interrotti i cicli di chiamata programmati, quando:

- ♦ l'operatore che risponde digita il tasto "5"
- ♦ viene premuto per il tempo programmato il pulsante di Fine Allarme

I numeri programmabili per le chiamate di allarme (bagno e/o testata letto) sono 5; il sistema li seleziona in modo ciclico fino alla ricezione di una risposta valida (digitazione del tasto "5") o al completamento dei cicli programmati.

C.1.3) Allarme Camera (Input 2)

L'INPUT 2 si comporta come l'INPUT 1 ma con minore priorità.

Se in corso una chiamata dall'INPUT 2 e nel contempo viene anche avviata una chiamata dall'INPUT 1, il sistema, pur non disattivando i relè di allarme inoltrato, chiude e riavvia la selezione del numero telefonico per poter erogare il messaggio relativo all'allarme con priorità maggiore.

C.1.4) Fine Allarme – Reset

Il sistema è provvisto di un INPUT per un pulsante di Fine Allarme.

Premendo il pulsante per il tempo programmato (vedi D.1.3):

- a. Si interrompono i cicli di allarme
- b. Si disattivano i relè, se attivi
- c. Si porta il sistema a riposo

C.1.5) Telediagnosi

Il sistema prevede due modalità di gestione della telediagnosi

- Su richiesta
- Automatica ad intervalli di giorni programmabili ed all'ora e minuto programmati.

Una chiamata di telediagnosi viene eseguita in una delle seguenti modalità:

- Chiamata voce con erogazione del relativo messaggio
- Chiamata in modalità CLI

Una Telediagnosi "su richiesta" può essere attivata da uno dei telefoni locali o da un telefono remoto.

- a. Richiesta da Telefono locale:
 - 1. Sollevare la cornetta
 - 2. Digitare il carattere asterisco e la password
 - 3. Digitare il tasto 6
 - 4. Riagganciare

Il sistema avvia la procedura "chiamata di telediagnosi" al numero programmato.

- b. Richiesta da Telefono remoto:
 - 1. Selezionare il numero telefonico assegnato al T.help
 - 2. Alla risposta, digitare il carattere asterisco, la password quindi il tasto 6
 - 3. Riagganciare

Il sistema avvia la procedura "chiamata di telediagnosi" al numero programmato.

C.1.6) Chiamata in ingresso

Ad una chiamata entrante T.help risponde, dopo il numero di squilli programmati, con il messaggio di identificazione (locazione).

Per accedere alle funzioni del sistema digitare:

- 1. Asterisco (*)
- 2. Il sistema risponde con il messaggio "inserire la password" o "inserire codice"
- Digitare la password o, se non programmata, digitare il codice relativo al comando o alla procedura che si desidera attivare
- 4. Il sistema risponde con il messaggio "password corretta" o "password errata", "codice corretto" o "codice errato" oppure con il messaggio relativo alla funzione corrispondente
- 5. Per chiudere il collegamento digitare "9" o riagganciare

Se non viene digitato il tasto * (asterisco), entro il tempo programmato con il parametro "05", il sistema emette una segnalazione sonora, che indica che il timeout sta per scadere, quindi dopo 10 secondi svincola.

Nel caso in cui si verifichi un evento con priorità maggiore rispetto alla chiamata entrante, quest'ultima viene chiusa e il sistema avvia la procedura relativa all'evento attivo.

<u>NOTA</u>: Se il T.help viene collegato ad un gateway GSM, anzichè ad una linea telefonica analogica o interno di centrale, è possibile che si riscontrino difficoltà nel riconoscimento dei toni dtmf, normalmente causate dal deterioramento audio dovuto ai ponti GSM (soprattutto in presenza di segnale debole); in tal caso, nelle connessioni da remoto, è consigliabile selezionare i codici di programmazione e controllo con qualche precauzione:

- 1. Quando non sono in riproduzione i messaggi di sistema
- 2. Attendendo almeno un secondo tra la digitazione di una cifra e l'altra

C.1.7) Risposta ad una chiamata di allarme

Quando l'operatore risponde, riceve il messaggio di identificazione del sistema seguito da quello di ubicazione, dal tipo di allarme e dalle istruzioni. Esempio:

"ALLARME CAMERA" "121"	(Messaggio di Sistema) (registrabile con parametro 30)
"ALLARME BAGNO" o "ALLARME TESTATA LETTO" "PREMERE 5 PER CONFERMARE E 9 PER CHIUDERE"	(registrabili con parametro 35 e 34) (Messaggio di Sistema)

Il messaggio viene ripetuto fino a quando l'operatore non digita il tasto 5 della tastiera del telefono

La digitazione del tasto 5 interrompe i cicli di chiamata

La comunicazione viene chiusa digitando il tasto 9 o riagganciando

Dopo la digitazione del tasto 5 si può riascoltare il numero della stanza che ha generato l'allarme digitando

	 _
Per le vostre note:	

D.1) PROGRAMMAZIONE

La programmazione permette di leggere o scrivere i parametri del sistema e segue la seguente sintassi:

Per scrivere:

CODICE DI SCRITTURA (11) + PARAMETRO + ASTERISCO (*) + VALORE + ASTERISCO (*)

Per leggere:

CODICE DI LETTURA (12) + PARAMETRO

FUNZIONE	CODICE	AZIONI DEL T.help
Ingresso in programmazione	#	In attesa dei codici di scrittura o lettura
Uscita dalla programmazione	#	in attesa dei codici di scrittura o fettura
Codice di SCRITTURA	11	Scrive un valore in un parametro
Codice di LETTURA	12	Legge il valore in un parametro

Per eseguire una programmazione:

- 1. Da un telefono locale o remoto accedere al sistema
 - dal telefono locale, sollevare la cornetta e digitare il carattere * (asterisco);
 - dal telefono remoto, selezionare il numero telefonico del T.help e dopo l'ascolto del messaggio digitare il carattere * (asterisco);
- 2. Attendere il messaggio di richiesta password
- 3. Digitare la password
 - · Attendere il messaggio di password corretta
- 4. Digitare il carattere # (cancelletto)
 - Attendere il messaggio di ingresso programmazione
- 5. Digitare i codici di programmazione con i relativi parametri secondo la sintassi sopra descritta
 - Ad ogni programmazione corretta il sistema risponde con il messaggio: "codice corretto"
 - Ad ogni programmazione errata, non riconosciuta o non possibile, il sistema risponde con il messaggio: "codice errato"
- 6. Per uscire dalla programmazione riagganciare o digitare il tasto # (cancelletto)
 - Il sistema eroga il messaggio: "uscita programmazione"

Esempio 1:

* 1234 # 11 02 * 5 *

Dove: "*" permette di accedere al sistema, "1234" è la password, "#" permette di accedere alla programmazione, "11" codice di scrittura, "02" parametro interessato, "*" inizio del valore del parametro "5" è il nuovo valore del parametro da modificare, "*" fine del valore del parametro.

Dopo l'ingresso alla programmazione è possibile leggere o scrivere tutti i parametri in sequenza, senza dover riagganciare e/o uscire dalla programmazione. Esempio:

In fase di programmazione il sistema ha un timeout di attesa digitazioni di 60 sec.; trascorso tale tempo eroga il messaggio :"Timeout scaduto" ed esce dal sistema. Per rientrare nel sistema occorre ripetere la procedura soprariportata.

In caso d'interruzione, fosse anche per mancanza di alimentazione, tutte le programmazioni eseguite, cioè che hanno ricevuto il messaggio di "codice corretto", restano memorizzate.

D.1.1) IMPOSTAZIONI DI SISTEMA

PARAMETRO	VALORE	Default	Vs Valori	FUNZIONE	NOTE
00	00	-	-	Reset programma- zioni	Ripristina tutti i parame- tri ai valori di default (non cancella i messaggi e non modifica la data e ora di sistema)
01	Da 0000 a 9999	1234		Password	0000 = password disatti- vata
02	Da 1 a 9	9		Squilli	N° squilli per la risposta ad una chiamata entrante
04	Da 000000 a 999999	000000		Codice Sistema	-
05	Da 01 a 99	01		Timeout di comuni- cazione	Espresso in MINUTI
06	Da 010 a 999	060		Attesa conferma	Espresso in SECONDI Tempo di attesa tra l'inizio della selezione e la conferma (digitazione tasto 5)
07	-	-	-	Versione software	Esempio: 10 indica versione software 1.0
10	AAMMGGhhmm	-	-	Impostazione della DATA e ORA del Sistema	AA = Anno MM = Mese GG = Giorno hh = Ore mm = Minuti
11	Da 1 a 9	3		Inizio Selezione	Espresso in secondi Tempo tra la pressione del tasto e l'inizio della selezione
12	Da 1 a 9	3		Tempo richiamata	Espresso in secondi Tempo di richiamata tra una chiamata non andata a buon fine e la successi- va
13 ^(nota)	Da 1 a 9	5		Ampiezza tono DTMF	1 = Ampiezza min 9 = Ampiezza max
14 ^(nota)	Da 0 a 9	5		Durata toni DTMF	Step da 20msec:
15 ^(nota)	Da 0 a 9	(160ms)		Pausa intercifra toni DTMF	0 = 60msec 9 = 240msec
16	Da 1 a 9	2		Tempo tra impegno linea e inizio sele- zione	Espresso in SECONDI
17 ^(nota)	Da 0 a 4	2		Differenza di am- piezza tra le due frequenze che com- pongono il tono DTMF	Espresso in dB Esempio: 2 significa che l'ampiezza della freq. bassa è inferiore di 2dB rispetto la freq. alta
18	Da 1 a 9	3		Sensibilità occupato	1= massima 9= minima

nota: si consiglia di modificare solo su indicazioni dal reparto tecnico della Teledif Italia.

D.1.2) - ALLARME INPUT 1 E 2

PARAMETRO	VALORE	Default	Vs Valori	FUNZIONE	NOTE
81		-	-	1° Numero Telefonico	Vs n°:
82		-	-	2° Numero Telefonico	Vs n°:
83	Max 20 cifre	-	-	3° Numero Telefonico	Vs n°:
84		-	-	4° Numero Telefonico	Vs n°:
85		-	-	5° Numero Telefonico	Vs n°:
20	Da 0 a 9	0		N° cicli di chiamata	0 = INFINITI
21	0 oppure Da 2 a 9	0		Tempo minimo di pres- sione del Pulsante di Allarme	Espresso in SECONDI 0 = Partenza immediata
23	1 oppure 2	1		Modo di funzionamento degli Input di allarme	1 = NA (Normalmente Aperto, se chiude attiva l'allarme) 2 = NC (Normalmente Chiuso)

D.1.3) - INPUT DI FINE ALLARME - RESET

PARAMETRO	VALORE	Default	Vs Valori	FUNZIONE	NOTE
62	Da 0001 a 9999	0001		Tempo di apertura / chiusura del contatto per la chiusura dell'allarme	Espresso in secondi
63	1 oppure 2	1		Modo di funzionamento dell'Input di Fine Allar- me	1 = Attivo NA (Normalmente Aperto) 2 = Attivo NC (Normalmente Chiuso)

C.3.4) TELEDIAGNOSI

PARAMETRO	VALORE	Default	Vs Valori	FUNZIONE	NOTE
88	Max 20 cifre	-	-	N° tel. telediagnosi	Vs n°:
40	Da 0 a 9	1		N° cicli	0 = INFINITE
41	Da 01 a 99	10	Tempo intercorrente tra due chiamate di Teledia- gnosi		Espresso in GIORNI
42	Da 00 a 23	10		Ora della chiamata	-
43	Da 00 a 59	00		Minuto della chiamata	-
44	Da 0 a 1	0		Modalità di avviso	0 = Chiamata 1 = Chiamata in modalità CLI La chiamata con CLI viene considerata a buon fine se il numero selezionato risulta libero.

D.1.5) RELÈ

D.1.5)					
PARAMETRO	VALORE	Default	Vs Valori	FUNZIONE	NOTE
70	Da 0 a 9	6		Relè 1	0 = Attiva relè per la durata del tono DTMF Da 1 a 4: Durata attrazione da 1 a 4 secondi. Esempio: Programmando "3", quando viene attivato il relè 1, rimane chiuso per 3 secondi 5 = Attrazione del relè 1 in modo "passopasso": ogni pressione del tasto 1 causa il cambio di stato precedente del suo contatto (chiuso o aperto) Da 6 a 9 utilizzato per segnalare "Allarme inoltrato": 6 = Si attiva fisso fino alla gestione di "Fine allarme" 7 = Si attiva fisso fino all'accettazione della chiamata "tasto 5" ed a intermittenza dall'accettazione alla gestione del Fine Allarme 8 = Si attiva ad intermittenza fino alla gestione di "Fine allarme" 9 = Si attiva ad intermittenza fino all'accettazione della chiamata "tasto 5" e fisso dall'accettazione alla gestione del Fine Allarme In lettura oltre ad essere erogato il valore del parametro viene comunicato anche lo stato attuale del relè (attivo o disattivo)
71	Da 0 a 9	6		Relè 2	Stessi valori del relè 1

D.1.6) REGISTRAZIONE MESSAGGI

I messaggi erogabili dal sistema sono di 2 tipologie:

- 1. Messaggi di sistema: sono fissi e non possono essere variati dall'utente.
- 2. Messaggi di provenienza dell'allarme, registrabili dall'utente.

Per una ottimale gestione del sistema la durata di ciascun messaggio registrabile deve essere calcolata preventivamente e programmata prima di ogni registrazione.

La registrazione del messaggio può essere eseguita dal telefono locale o da un telefono remoto.

Registrazione da telefono locale

- 1. Sollevare la cornetta e digitare il tasto * (asterisco)
- 2. Inserire l'eventuale password
- 3. Digitare il carattere # (cancelletto) per entrare in programmazione
- 4. Digitare il codice del messaggio nel seguente modo:
- 5. 11 30 * 03 * dove:
 - 11 accesso alla scrittura dei parametri
 - 30 codice per registrare il messaggio
 - * inizio valore
 - 03 durata presunta del messaggio di 3 secondi* fine valore
- 6. Il sistema risponderà con il messaggio: "Registrare dopo il segnale acustico beep"
- 7. Parlare in modo chiaro nel microfono della cornetta telefonica
- 8. Terminato il tempo programmato il sistema erogherà: "Messaggio registrato"
- 9. Per riascoltare il messaggio registrato, digitare 12 seguito dal codice 30
- 10. Se non si è soddisfatti del risultato, ripetere la procedura dal punto 4.

NOTA: Nel caso la registrazione risulti rumorosa e/o di non buona qualità, assicurarsi che T.help sia alimentato da un buon alimentatore o una batteria 12V. 1A e che il telefono utilizzato sia di buona qualità

Il reset del sistema non cancella i messaggi registrati.

PARAMETRO	VALORE	DEFAULT	MESSAGGI REGISTRABILI	NOTE
30	Da 02 a 20	-	(LOCAZIONE) Esempio stanza 121 o solo 121	F in CECONDI
34	Da 02 a 20	-	(ALLARME INPUT 2) Esempio: Testata Letto	Espresso in SECONDI Durata di ciascun messaggio
35	Da 02 a 20	-	(ALLARME INPUT 1) Esempio: Bagno	

Esempio di messaggio concatenato erogabile:

Tipo di messaggio	Di Sistema (non registrabile)	Utente (registrabile)	Utente (registrabile)	Sistema (non registrabile)
Messaggio erogato INPUT 1	Allarme Camera	121	Allarme Bagno	Premere 5 per confermare e 9 per chiudere
Messaggio erogato INPUT 2	Allarme Camera	121	Allarme Testata Letto	Premere 5 per confermare e 9 per chiudere

E.1) PRECISAZIONI

E.1.1) NUMERI TELEFONICI

Il sistema T.help gestisce una rubrica di 5 numeri telefonici (parametri dall' 81 all' 85) associabili in modalità ciclica agli input di chiamata

Per cancellare un numero telefonico dalla rubrica è sufficiente impostare una programmazione di scrittura indicando il "parametro" ma senza il campo del "valore".

Esempio: per cancellare il 2° numero telefonico è sufficiente programmare 11 82 **. Il sistema confermerà con il messaggio: "codice corretto".

Per sostituire un numero basta sovrascriverlo

Per inserire una pausa di un secondo tra una cifra e l'altra dei numeri da selezionare basta inserire un carattere cancelletto. Il carattere cancelletto inserito dopo l'ultima cifra di un numero ha invece valore di cancelletto e quindi velocizza la selezione nel caso di collegamento con linee voip tramite interfaccia ATA.

E.1.2) IL CLI

Nel caso fosse abilitata, quando possibile, una chiamata con modalità CLI, il sistema chiama il numero telefonico programmato e, se risulta libero, dopo 2 squilli (circa 10 secondi) riaggancia dando così modo al chiamato di rilevare solo il numero chiamante senza dar corso a nessuna comunicazione quindi a costo zero per chi chiama. Nel caso il numero selezionato risultasse occupato, il sistema T.help riprova la selezione fino a quando non risulta libero e, comunque al massimo, per il numero di cicli impostati.

E.1.3) TELEDIAGNOSI

La telediagnosi è un funzione attivabile in modalità automatica e su richiesta; è utile per verificare a giorni prefissati il corretto funzionamento del sistema.

Per una più precisa gestione delle chiamate di telediagnosi va preventivamente programmato l'orologio di sistema (parametro 10)

E.1.4) ERRORE

In questa condizione, alzando la cornetta del telefono locale o entrando in comunicazione con T.help da un telefono remoto è possibile ascoltare l'errore rilevato.

Anche con condizione di errore è possibile comunque accedere alla programmazione e verifica dati del sistema.

Per le vostre note:		

F.1) FAQ: SUGGERIMENTI E RISOLUZIONE PROBLEMI

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	POSSIBILE SOLUZIONE
Il sistema a volte non risponde e/o spesso si resetta.	Sono presenti forti impulsi elettromagnetici causati da apparecchia- ture di potenza che disturbano il T.help	Per un corretto funzionamento è fortemente consigliato installare il T.help ad almeno 2 metri da eventuali fonti di disturbi elettromagnetici: quadri di manovra, motori, relè di potenza, inverter, ecc. ed utilizzare, per i collegamenti, cavi nuovi e dedicati.
Il sistema è acceso ma non gestisce gli allarmi. Il led rosso lampeggia velocemente (come il led verde).	II sistema è in ERRORE.	Programmare almeno un numero telefonico per gli allarmi
La data e ora del sistema viene persa ogni mancanza di alimentazione.	La batteria tampone PB1 è scarica.	Sostituire la batteria (modello CR2032).
Ha difficoltà nel ricevere correttamente i toni DTMF da remoto.	Segnale audio disturbato o basso.	Digitare i toni DTMF quando non sono in riproduzione i messaggi di sistema e attendere almeno un secondo tra la digitazione di una cifra e l'altra. Chiamare il T.help da un luogo con rumore ambientale basso. Verificare la corretta alimentazione. Se il T.help è collegato ad un gateway GSM assicurarsi che il segnale GSM sia buono. Eventualmente spostare il dispositivo GSM in un luogo che garantisca un segnale migliore e assicurarsi che l'antenna e il dispositivo GSM siano ad almeno 1 metro di distanza dal T.help
La qualità di registrazione del mes- saggio personalizzabile non è buona (si sente un ronzio).	Alimentatore non adatto o linea telefonica disturbata.	Utilizzare preferibilmente un alimentatore lineare e non switching. Se si utilizza un gateway GSM, assicurarsi che il T.help sia ad una distanza di almeno 1 metro dall'antenna e dispositivo GSM.

SMALTIMENTO

Il presente prodotto non rientra nei normali RSU (Rifiuti Solidi Urbani) in quanto è composto prevalentemente da componenti elettronici. Il simbolo del bidone con le ruote segnato da una croce indica che lo smaltimento dovrà avvenire tramite strutture autorizzate secondo quanto previsto dal D.L. 151 del 25 Luglio 2005. Uno smaltimento improprio dell'apparecchiatura o parte di essa può causare effetti dannosi alla salute umana ed all'ambiente.



Prima dello smaltimento rimuovere la batteria e smaltirla separatamente secondo quanto previsto dal decreto legislativo nº 188/2008.

RoHS

Il circuito elettronico del presente prodotto è stato progettato e assemblato in conformità a quanto previsto dalla normativa 2002/CE (RoHS)



CONFORMITÀ

Teledif Italia dichiara che il dispositivo è conforme alle direttive applicabili dal consiglio dell'unione europea in materia di compatibilità elettromagnetica, Direttiva 2004/108/EEC e di sicurezza elettrica per le apparecchiature in bassa tensione, Direttiva 2006/95/EEC, e loro successive modifiche. La conformità del prodotto è espressa dalla marcatura "CE".



PRECAUZIONI D'USO

Prima di effettuare qualunque operazione di pulizia o manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica e da ogni altra connessione.

Non mettere a contatto con liquidi e non usare prodotti spray o solventi per la pulizia dell'apparecchio. Utilizzare e/o conservare il prodotto in condizioni di temperatura e umidità indicati nel presente manuale. Alimentare il prodotto con le tensioni di alimentazioni riportate sul presente manuale.

Per eventuali riparazioni rivolgersi al fornitore o al centro di assistenza Teledif Italia.

GARANZIA

Teledif Italia garantisce il presente prodotto esente da difetti di fabbricazione per 2 (due) anni dalla data di acquisto.

La data di acquisto risulterà dalla ricevuta fiscale o dalla fattura.

Durante il periodo di garanzia l'apparecchiatura verrà sostituita o riparata gratuitamente franco i laboratori Teledif Italia di Torino.

Il costo del trasporto per e da il laboratorio Teledif Italia è sempre a carico del cliente.

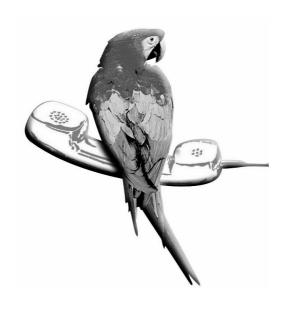
L'apparecchiatura da riparare in garanzia, dovrà pervenire alla Teledif Italia nel suo imballo originale e sempre accompagnata da copia del documento di acquisto.

La mancata osservanza delle istruzioni per l'uso, l'impiego di alimentazione diversa da quella indicata, il montaggio di parti non originali, le riparazioni effettuate da terzi non autorizzati, l'alterazione o l'asportazione del numero di matricola e le eventuali manomissioni, rendono nulla la garanzia.

Nulla sarà dovuto all'acquirente per il tempo di inoperosità dell'apparecchio, né Egli potrà pretendere risarcimenti od indennizzi di spese per danni diretti o indiretti derivanti dall'uso dell'apparecchio.

Per ogni problema si consiglia comunque di rivolgersi preventivamente all'installatore od al negozio dove è stato acquistato l'apparecchio.

Per qualsiasi controversia sarà competente il foro di Torino.



TELEDIF ITALIA S.R.L.

Via Reiss Romoli 194 - 10148 TORINO Tel.: 011.70.70.707 Fax: 011.1982.4913 Web: www.teledif.it E-mail: teledif@teledif.it



